

CAPO VIII. Controversie coi padovani	<i>pag.</i> 49
» IX. Cresce nelle isole la popolazione: vi si piantano cattedre vescovili	» 52
» X. Ingrandimento del Rialto: chiese erette in questo tempo. »	» 59
» XI. Al governo dei tribuni è sostituito quello di un doge	» 61
» XII. Insegne, prerogative e rendite assegnate al doge	» 70
» XIII. Prosperamento di Venezia sotto il primo suo doge	» 74
» XIV. Al doge Paoluccio Anafesto succede il doge Marcello Te- galliano	» 77
» XV. Discordie tra i due patriarchi di Aquileia e di Grado	» 78
» XVI. Orso Ipato, terzo doge	» 81
» XVII. Impresa dei veneziani contro i longobardi per ricupera- re Ravenna	» 82
» XVIII. Assassinio del doge Orso	» 86
» XIX. I veneziani aboliscono il governo per dogi e vogliono essere governati da maestri de' militi.	» 89
» XX. È ristabilito il governo dei dogi: se ne fissa la residenza in Malamocco	» 91
» XXI. I dogi Teodato e Galla	» 92
» XXII. Al deposto Galla Gaulo è sostituito Domenico Monegario. Due tribuni sono eletti a governare col doge	» 94
» XXIII. Prosperamento della Venezia sotto il doge Maurizio Galbajo	» 96
» XXIV. Nuove discordie tra i due patriarchi di Aquileja e di Grado	» 97
» XXV. Istituzione del vescovato di Olivolo	» 99
» XXVI. I veneziani prestano assistenza a Carlo il grande nel- l'assedio di Pavia.	» 101
» XXVII. Al doge Maurizio è associato nella dignità il suo figliuo- lo Giovanni	» 103
» XXVIII. Abbominevole condotta del doge Giovanni Galbajo: si fa associare nella dignità ducale suo figlio Maurizio	» 105